

La lotta contro l'alcoolismo.

Abbiamo sott'occhio la « Relazione morale del l'esercizio (giugno 1911-giugno 1912) » della Commissione provinciale contro l'alcoolismo.

Comincia con « Un po' di storia... » narrando che il Consiglio provinciale sanitario, nel 24 febbraio 1904, deliberò la nomina di un Comitato permanente formato di sette membri, per un'inchiesta generale sulle condizioni dell'alcoolismo in Friuli, i risultati della quale avrebbero poi servito di base ai provvedimenti che si intendeva di studiare e prendere contro quella vergognosa piaga purtroppo sempre più allargantesi fra certe classi della nostra popolazione.

L'inchiesta (sulla quale disse, con sagacia e competenza sue proprie, una esauriente relazione il prof. cav. Giuseppe Antonini) ha dimostrato quanto esteso fosse l'alcoolismo in Provincia, come fosse necessario ed urgente che dovesse sorgere una coscienza novella di dovere, di sacrificio, di responsabilità, in tutti i buoni cittadini, e di far conoscere come il male fosse diffuso e profondo e cercar di porvi sollecito riparo.

Nel contempo, l'amministrazione della provincia, seriamente preoccupata essa pure del numero sempre crescente di maniaci per alcoolismo, volle studiare il modo e i mezzi per possibilmente ostacolare la diffusione del male; e ne incaricava il compianto dott. cav. Stefano Bortolotti ed il nob. Andrea Caratti, il quale ultimo, venuto a mancare il dott. Bortolotti, fu sollecitato a compiere gli studi da solo.

Fra le proposte contenute nel pregevolissimo opuscolo « Provvedimenti contro l'alcoolismo » pubblicato dal nob. Caratti, vi era quella d'istituire una Commissione provinciale permanente contro l'alcoolismo, consistente in quella contro la pellagra.

E la Commissione fu eletta; e nel 5 giugno del 1911 definitivamente costituita, nominandosi a presidente il nob. Caratti, e a segretario il cav. dott. prof. Francesco Accordini.

Esaurita così la parte storica, la relazione continua esponendo come fin dapprincipio fosse chiarita la funzione della Commissione: di combattere l'abusiva delle sostanze alcoliche, il vizio cioè che logora ed abbruttisce e che è causa d'infiniti danni fisici e morali al bevitore ed alla sua famiglia, ai suoi figliuoli, e così alla società e alla patria; e l'uso dell'alcool in quella età nella quale i danni sono più sicuri e più gravi (l'infanzia) mentre con lo sviluppo del corpo si va formando e plasmando la individuale costituzione morfologica e psichica; e infine di combattere il semplice uso, per tutti, di sostanze distillate.

E la relazione prosegue mettendo in rilievo come, riconosciuto e determinato il proprio scopo e riconosciuto che nessuna incompatibilità esisteva fra essa e la Commissione provinciale voluta dal legislatore; sia passata senz'altro all'azione pratica, accettando il programma di lavoro fissato dal nob. Caratti nell'opuscolo citato, il quale riunisce i provvedimenti per combattere l'alcoolismo in tre gruppi distinti: preventivi, repressivi, legislativi; soggiungendo che i preventivi danno risultati di lunga scadenza, ma per contro più sicuri e più durevoli; i repressivi riescono più difficili e costosi ma sono di effetto scarse e pronto; ma incerto e soprattutto salutare.

Fu stabilito il piano finanziario, affidando sul concorso dei Comuni, della Provincia, della Cassa di Risparmio, degli Istituti di credito cittadini e della Provincia, di privati, dello Stato. Questi contributi, oltre al loro valore finanziario, dovevano avere, nella mente della Commissione, anche un grande valore morale, poiché venivano a costituire la prova provata che nella coscienza dei cittadini la lotta contro l'alcoolismo era sentita, che la necessità e l'opportunità della lotta erano riconosciute. E poiché largo fu il consenso ottenuto, poiché fu spontaneo il contributo di tante associazioni, di tanti Istituti, di tanti cittadini, e calde le adesioni; la commissione ebbe il conforto di veder appieno coronati i suoi voti, e si mise all'opera con tutta alacrità.

E la relazione viene quindi ad enumerare e illustrare i primi provvedimenti presi, i quali attestano il suo attivo fruttuoso lavoro di propaganda e di coordinazione.

Passa quindi a parlare dei provvedimenti profilattici; e prende in esame la legge contro l'alcoolismo secondo il disegno già votato dal Senato e distribuito alla Camera elettiva, facendo voti che possa divenire nel più breve tempo legge dello Stato e caldamente raccomandando ai deputati friulani di spiegare all'uopo ogni loro attività, per poter aggiungere una nuova benemerita verso la piccola e la grande Patria. Brevemente riassume il lavoro delle singole sedute durante l'esercizio, il lavoro di propaganda a mezzo di conferenze, di raccomandazioni per ottenere i concorsi di tutti i Direttori e Presidenti di Ospedali Civili e Militari, Case di cura, Case di salute ecc., comandanti

di corpo, di battaglione, di compagnia ecc., presidenti e direttori di biblioteche, sale di lettura, stabilimenti industriali ecc. per l'acquisto di libri e quadri murali: insomma tutta una lunga serie di provvedimenti: fra altro, interessamento alla Commissione provinciale voluta dalla legge e rebe neghi il permesso a nuove licenze. « Abbiamo abbastanza esercizi, sorgenti da drammi cruenti, di tanti « tutti, di tanti pianti. Non ne aprite « più! » - ripeté essa col dott. Rubinovitch di Parigi. « Quelli che esistono sono più che sufficienti per « riempire i nostri ospedali, i nostri « manicomi, le nostre carceri. »

La pergamena.

La relazione, interessantissima, chiude con l'indicare alcuni doni ricevuti. Fra gli altri, la pergamena ideata assai genialmente dal prof. Frattini e lavorata da quell'elettto artista che è il prof. De Luigi di Gemona che quell'idea interpretò nella forma più perfetta.

La magnifica pergamena fu donata alla Commissione dal prof. Frattini; ed è destinata a servire, nelle sue riproduzioni, quale diploma di benemerita agli efficaci cooperatori nella lotta contro l'alcoolismo. Unito alla relazione, la vedemmo riprodotta in fotocinotipia: è graziosissima, nel suo insieme - sobria e regolare nelle sue linee schematiche, e nello stesso tempo ricca e varia di figure allegoriche in leggiadre movenze di ghirlande, di festoni, di palme, di simboli.

Si può dividerla, per meglio spiegarla, in due parti. Nella prima, quella in alto, si vede l'igiene che si è fatta dell'arte un'alleata per promuovere il trionfo della Temperanza. Questa, racchiusa entro un medaglione sormontato dallo stemma della Provincia e fiancheggiato da due geni recanti palme: ed allora, è una leggiadra donna che si appoggia ad un elefante, simbolo della sobrietà, e regge in una mano il freno, nell'altra la clessidra.

A destra ed a sinistra, le figure dell'Igiene con il serpente, emblema della forza vitale e di ringiovanimento, e l'Arte, sono circondate da genietti che custodiscono gli strumenti di lavoro. Fumanti are mantengono i loro incensi alla Temperanza ed una variopinta ghirlanda di fiori e di frutti unisce questa prima parte con la seconda - nella quale vediamo raggiunto, grazie alla salubre dea, l'incremento del Lavoro e dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio: quattro bellissime figure in piedi, divise in due gruppi, veri campioni di una umanità sana, attiva, felice, qual vorrebbero ridarla il filantropo e l'igienista.

Cronaca Provinciale

PALUZZA

Per la verità.

Per tutelare il buon nome di Paluzza contro le imposture e le calunnie che il corrispondente del « Lavoratore » ci fa gustare di tanto in tanto, mi credo in dovere di far conoscere ai concoscienti della Patria del Friuli le questioni che qui s'agitano.

Ricordi anzitutto il « Lavoratore » che l'atto arbitrario del Sindaco di condurre una compagnia di Alpini in un luogo ceduto temporaneamente alla Direzione dell'Asilo Infantile, fu squalificato dal Sindaco stesso; e che il collega corrispondente della Patria nulla riferì in proposito.

Il che l'amministrazione Comunale eminentemente conservatrice nella maggioranza (meno uno) sdegnò di vedersi sostenuta da un giornale che, oltre a non rispecchiare le proprie ideali politiche sociali e religiose, è anzi con queste in perfetto antagonismo.

Il che i preti esemplari di Paluzza non fanno alcun bisogno dell'incenso che emanano le cloache socialistiche e turpinatrici;

Il che nessun onesto, a qualunque partito appartenga, deve in nessun modo intralciare un'opera di pubblica utilità e decoro (com'è l'erezione della nuova chiesa) per bizzie personali e ridicole;

Il che questo è anzi il primo desiderio di tutti e della grande maggioranza dei cittadini, primi forse i socialisti che nelle penultime elezioni, per meglio tirarsi dietro gli elettori, ottennero lo scopo prefissosi, avevano pur questo inserito nel loro programma;

Il che visti i desiderati dei capi famiglia, i verbali del Consiglio Comunale ed i progetti presentati alla superiore autorità per l'approvazione della costruenda chiesa, le persone incompetenti di qui, per quanto costituite in dignità, devono attendere al Genio Civile e dall'Economo della Venezia la risposta a certe questioni di secondaria importanza, senza lasciarsi andare a giudizi erronei e prematuri.

Ricordi ancora il « Lavoratore » e mediti anche il suo corrispondente,

Per ultimo, dominatore del campo, trionfante deità pagana, un magnifico vecchio siede al basso, nel mezzo e versa da un'anfora l'acqua limpida e copiosa che si raccoglie, ai suoi piedi, in una vasca. Egli è Fontus, figlio di Giano, origine di tutte le fonti, il Nettuno dell'acqua dolce. In suo onore, i romani celebravano, nel mese di ottobre, la Fontinalia; oggi, l'igiene moderna, se non nella forma, ristabilisce di fatto il suo culto.

La conclusione.

Il bilancio del primo esercizio chiude con qu' sti estremi: entrate lire 2653.63; uscite 1214.70; avanzo 1438.93 depositate alla Cassa di Risparmio.

Questo primo anno di vita, conclude la relazione (estensore il segretario prof. cav. Accordini) fu lungo lavoro di preparazione, di studio.

La Commissione è confortata dal pensiero che, sino a pochi anni fa, il pubblico si mostrava scettico sull'efficacia dell'azione antialcoolistica spiegata con mezzi di questo genere e, anzi, taluni arrivavano perfino a tenere le Commissioni antialcoolistiche dannose all'economia nazionale; oggi, invece, è avvenuto un sensibile mutamento della pubblica opinione a questo riguardo.

« Il largo concorso di adesioni ne è la migliore e la più provata conferma. »

« Privati cittadini e pubbliche amministrazioni, società di previdenza e istituti di risparmio, al di sopra di qualsiasi competizione di persona o di partito, hanno dimostrato che non è esagerato il pericolo dell'alcoolismo; che, anzi, in Italia, l'alcoolismo segna una linea ascensionale molto impressionante, e che una terra - il Friuli - fra le più attive, prospere e laboriose d'Italia, ne è maggiormente colpita. »

« Un cotale risveglio è e sarà essenzialmente benefico, purché non venga mai meno. »

« Noi speriamo che tutti i Comuni vorranno accordare il loro contributo, poiché sono tutti colpiti dal tremendo flagello dell'alcoolismo, e così amiamo sperare che vorranno concorrere: le Società Operaie e gli Istituti di credito. »

« Noi amiamo sperare ancora che nuove energie si uniranno a noi e coopereranno per la redenzione dell'individuo, della famiglia, della piccola e della grande Patria; e ci auguriamo che i cittadini tutti si raccolgano sotto il nostro vessillo che dice « nella sublime visione dell'uomo laborioso, forte, morigerato, la famiglia rifugge per amore e pace, per letizia e sorrisi di figliuoli forti e robusti; e la Patria sia ognorami più grande per concorde sentimento di tutti i suoi figli, cresciuti sani di mente e corpo, ossequianti alle virtù che onorano e temperano le energie fisiche e morali. »

CIVIDALE

La funzione funebre di Gagliano. - 22. Facendo seguito alla mia corrispondenza di oggi sulla funzione funebre che seguì a Gagliano devo aggiungere che alla stessa il Municipio era rappresentato dall'ass. Antonio Miani e dall'ass. supplente Pesante Gio. Batta. In mancanza del prosindaco e vi assisteva anche il consigliere comunale Ceceani Giuseppe. Intervenero il cav. uff. Domenico Rubini e anche parecchi uff. dei due Reggimenti che qui si trovano per il campo.

La famiglia del povero soldato defunto e la popolazione del paese ringraziano tutti i convenuti ed in special modo il comandante la brigata Re, che tanto fece affinché la funzione riuscisse maggiormente solenne col far partecipare la truppa alle esequie e col prestarsi all'erezione del catafalco col trionfo d'armi.

Rinnuncia. - La professoressa Tamai Elisa di Udine ha rinunciato all'incarico avuto di Commissaria per la graduatoria al concorso di direttore didattico di queste scuole comunali; per cui il R. Provveditore agli studi, ha dovuto rinviare la seduta che doveva seguire domani.

Ufficiali che partono per la Libia. - Oggi è giunto telegraficamente al Comando del I. Fanteria l'ordine di disporre per l'immediata partenza per la Libia del capitano Gardinazzi sig. Calina e del tenente Colonna sig. Alberto.

Questa sera alle ore 18 in una sala del caffè S. Marco, convennero tutti i signori ufficiali del Reggimento i quali offrirono ai partenti una bicchierata d'addio.

Il sig. colonnello Cantù cav. Angelo comandante del Reggimento pronunciò commosse parole augurando loro il ritorno in patria coperti di gloria, ed alzando il bicchiere invitò i presenti a gridare W il I. Reggimento fanteria. Ringraziò il capitano Gardinazzi anche col collega.

I festeggiamenti. - Ricordiamo che domenica 25 nelle ore pomeridiane vi sarà un grandioso concerto eseguito dalle bande riunite del 1.º e 2.º reggimento fanteria; seguirà il ballo popolare e la continuazione della pesca di beneficenza pro combattenti ed Istituzioni cittadine.

Un fulmine. - A Remanzacco l'altra sera durante il temporale, si scaricarono diversi fulmini, uno dei quali colpì il tetto della stalla di proprietà del Legato Vippal, tenuta in affitto dai coloni Quindao Antonio.

Per fortuna le armenti rimasero illese, ed il danno al fabbricato si riduce ad un centinaio circa di lire.

Una cenetta. - Sabato sera, nelle sale dell'Albergo « Città di Trieste », una numerosa schiera di concittadini, offrì una cenetta ai reduci dalla Libia Rosso - Munero - Bellina.

Corse ciclistiche e podistiche. - Ecco il programma delle corse ciclistiche e podistiche che seguiranno il primo settembre p. v.

Corse ciclistiche km. 60: 1.º premio Coppa argento con astuccio, 2.º Medaglia d'oro grande, 3.º Vermeil grandissima, 4.º Argento grande, 5.º argento.

Corse podistiche di resistenza km. 5: 1.º premio Coppa argent, 2.º Medaglia d'oro, 3.º med. d'argento, 4.º med. d'argento, 5.º med. bronzo.

Di velocità metri 100: 1.º premio Medaglia argento grande, 2.º Med. argento medie, 3.º Med. argento.

La corsa sarà libera a tutti i dilettanti. La partenza sarà data alle ore 14.

RIGOLATO

I nuovi elettori. - 21. Oggi vennero rimesse alle competenti autorità le nuove liste e le torali completate nei seguenti estremi:

Primo elenco elettori N.º 476, secondo 152, terzo 51. Totale N.º 679. La vecchia lista comprendeva complessivamente elettori 287, quindi gli elettori nuovi sono 392, si rende perciò necessaria la formazione di due sezioni elettorali.

La non breve opera di compilazione delle nuove liste poté essere portata a compimento in tempo utile dal personale ordinario di segreteria quant'unque il Comune sia sprovvisto di segretario fino dal mese di giugno u. s.

FANNA

Un altro reduce. - 22. Ieri sera è giunto reduce dalla Libia, il caporal maggiore di fanteria De Spirit Raffaele, il quale era andato volontario al principio della guerra. Ultimamente era a Misurata.

La nostra popolazione lo ha accolto festosamente. Gli abitanti della sua via gli avevano preparato archi trionfali festosi e luminari.

Anche le campane hanno suonato a festa.

MANZANO

Feste del Club Ciclistico. - Domenica 25 corr. avranno luogo i festeggiamenti rimandati col seguente programma:

Mattino. Sveglia colla fanfara, bicchierata ai soci - Conferenza.

Pomeriggio. Ore 3 1/2. Corsa ciclistica di resistenza sul percorso Manzano-Corno-Ipolis-Premariacco-Buttrio-Manzinello-Manzano-Chilom. 34. I.º premio L. 50. II.º premio 30. III.º premio L. 20. IV.º premio orologio. Ore 4 1/2. Cuccagna e ballo popolare.

ARTEGNA

La luce elettrica. - Domenica si festeggerà qui l'inaugurazione della luce elettrica, il cielo consenziosamente. Vi saranno a tale scopo concerti musicali, grande illuminazione artistica fantastica del paese, scherzi di luce, proiezioni cinematografiche con ricchi e svariatissimi programmi, grande festa da ballo ecc. Il programma fu stabilito dalla Società idroelettrica artegnese.

TRICESIMO

L'operetta che si darà nel nostro teatro. - « Trionfi di giovinezza », e non « Lo studente e la sartina » come ieri aveva pubblicato.

S. DANIELE

Cena d'addio. - 21. Ieri sera all'Albergo d'Italia una lieta brigata d'amici offrì la cena d'addio all'amico signor Romolo Pavan che lascia S. Daniele per stabilirsi a Treviso.

Molti furono i brindisi e in special modo indovinatissimo quello del sig. Salotto.

Il festeggiato commosso ringraziò tutti.

All'egregio Pavan rinnoviamo gli auguri e saluti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Anche l'Unione agenti aderi al convegno preparatorio del Congresso della Previdenza che si terrà domenica nella vostra città. Sarà rappresentata dal consigliere Guido Cargnelli.

Le nuove scuole saranno presto portate a compimento. Fra gli operai concittadini vi è un lago generale perché l'impresa si serve esclusivamente di operai forestieri. Dai nostri artisti, vennero presentate sentite rimproveranze al sindaco.

Morte improvvisa.

23. Ieri mattina, certa Scodeller di borgo Fontane, d'anni 45, dopo essersi portata in piazza per alcune spese, mentre rincasava, fu colpita da improvviso malore.

Chiamato d'urgenza l'esimio dottor Di Salvo, non poté constatarne la morte per paralisi cardiaca.

MORSANO

Si annega

L'altro giorno certo Innocente Giacomo da Teglio Veneto di anni 15, si avviava a Morsano in bicicletta per fare alcune spese.

Quando giunto sullo svolto della località Belvedere, scorse in un fosso laterale alla strada una donna immersa nell'acqua.

Il ragazzo spaventato corse a Morsano che dista poche centinaia di metri ad avvertire del fatto, e con parecchi morsanesi, fra cui il medico dott. Politi, ritornò sul posto.

Al sanitario non restò che constatarne la morte.

La donna caduta nell'acqua era perita per asfissia. Ella è certa Del Bianco ved. Ga ardo, d'anni 74. Portatasi in paese verso le 14 per qualche acquisto, sia perché l'afa opprimente di quell'ora le abbia fatto girare il capo, sia perché le sia venute meno le gambe data la tarda età, cadde nella pozzanghera annegando.

GONARS

Collaudo. 22. Oggi fu qui da Venezia l'ispettore Compartimentale di telefoni dello Stato, per il collaudo della linea telefonica Gonars-Palmanova, e per la visita e verifica anche delle cabine telefoniche delle due frazioni di Fauglis e Ontagnano.

Tanto l'impianto che il funzionamento furono trovati regolari. Il signor Ispettore Comples ed il Commissario Prefettizio cav. Adolfo Cirio ebbero parole di lode e di ringraziamento per l'ispettore G. Borgia.

Da oggi dunque comincia a funzionare; ma l'inaugurazione ufficiale verrà fatta il 1.º del p. v. settembre, sagra annuale del paese per la quale un apposito Comitato sta lavorando alacramente, onde abbinare altri festeggiamenti di beneficenza.

PALMANOVA

Tenore Gustavo Modena. - 22. All'assemblea dei signori soci palchettisti indetta per questa sera alle ore 17 per la nomina del nuovo membro della Presidenza, in sostituzione del prof. Ciro Bortolotti (dimessosi per traslocò) è stato nominato il neo socio, sig. Antonio Desio, mentre, nella penultima assemblea erano stati riconfermati i signori cav. Adolfo Cirio e Carlo Paniera.

La Presidenza da sicuro affidamento che gli spettacoli avvenire saranno all'altezza del passato glorioso del Gustavo Modena.

MANZANO

Feste del Club Ciclistico. - Domenica 25 corr. avranno luogo i festeggiamenti rimandati col seguente programma:

Mattino. Sveglia colla fanfara, bicchierata ai soci - Conferenza.

Pomeriggio. Ore 3 1/2. Corsa ciclistica di resistenza sul percorso Manzano-Corno-Ipolis-Premariacco-Buttrio-Manzinello-Manzano-Chilom. 34. I.º premio L. 50. II.º premio 30. III.º premio L. 20. IV.º premio orologio. Ore 4 1/2. Cuccagna e ballo popolare.

VARMO

Festeggiamenti ai reduci della Libia
Dato il ritorno individuale e salutare dei richiamati delle classi 88 89 non fu possibile rendere ai reduci giovani, che sui campi della Libia tennero alto il prestigio ed il decoro nazionale, quei festeggiamenti che era nel nostro animo di render loro. Il Sindaco aveva stabilito di aspettare il ritorno di tutti i reduci ed in giorno da destinarsi esternamente in modo tangibile ai valorosi giovani, la gratitudine del Comune e festeggiarli in modo degno della gesta compiuta.

Per ciò questa giunta Municipale, e per essa il Sindaco, assolvendo la promessa fatta, ha diramato a tutte le autorità del Comune e ai richiamati delle classi '88 e '89 il seguente nobilissimo invito:

Signore

Rendere onore a chi esponendo la propria vita tenne alto ed onorato sui campi di battaglia il nome d'Italia nostra è atto doveroso ed è espressione del sentimento di patria, dell'amor proprio d'un popolo.

« Non cercando di onorare i nostri concittadini che combatterono in Libia dove la città la grandezza e la potenza dell'Italia nostra risorta ad unità s'innestò sui ruderi testimoni della potenza dei padri nostri compiendo un dovere e come italiani e come friulani. »

Questa Rappresentanza Comunale desiderando di dimostrare ai reduci quanto sia apprezzato il loro valore intende di dare un ricevimento a tutti nella Sala Municipale alle 4 pom. del giorno di Domenica 25 and. e quindi pregherebbe la S. V. a presenziare di persona perché l'atto assuma la maggior serietà e solennità.

Con tutta osservanza ringrazia
Varmo, 20 agosto 1912.
La Giunta Municipale
Il Sindaco
Silvio Piacentini

Vandalismi. - Da diverso tempo in queste campagne si verificano atti di vero e proprio vandalismo. I soliti ignoti, protetti forse dall'oscurità della notte, si recano nelle circostanti campagne ed ivi compiono impunemente danni non lievi ai raccolti. Sul fondo di un tal Mauro di Gradiscutta, furono tempo fa tagliate diverse viti per cui fu anche presentata denuncia al Pretore di Codroipo.

Ora veniamo a sapere che nella stessa frazione di Gradiscutta in un campo di proprietà Dorigo e tenuto da Asquini Giuditta, furono tagliate una cinquantina di gambi di granoturco e in un fondo del cav. dott. Vari Daniele, tenuto dal colono Vari Fabio, fu rubato del trifoglio in semenza per un valore di circa 7 lire.

Ferimento. Per fortissimi motivi, nella frazione di Gradiscutta, l'altra sera, vennero a divertito i fratelli Luigi e Francesco Comisso con Scaini Basilio detto Turc. Questi si buscò una legnata al capo. Ne avrà per qualche giorno.

CHIUSAFORTE

Generale in visita. - 22 - S. E. il comm. Nava comandante il Corpo d'armata di Bologna, oggi in compagnia del suo ufficiale d'ordinanza ha fatto un'ispezione sul forte di qui. E' stato ospite graditissimo all'Albergo Martina.

PRATO CARNICO

Nuovo parroco. - A Pesariis è giunto il nuovo parroco pre. Tite Bulfoni. Al buoa pastore la popolazione fece degna accoglienza.

MORTEGLIANO

Per la banda di Lavarano. - In luogo del rinunciario sig. Luigi Fabris di Bertoldo e maestro della filarmonica di Lavarano è stato chiamato il maestro Giovanni Basciu residente nella vostra città.

Incomincerà le sue lezioni la passata settimana.

ATTIMIS.

Un fulmine. Anche qui fortissimo si scatenò il temporale.

Verso l'una dopo mezzanotte certa Gornich, che dormiva nella propria camera con tre bambini, s'affacciò alla finestra con una candela in mano.

In quella si scaricò un fulmine sulla casa e colpì la poveretta, subito caduta a terra tramortita.

Il medico le riscontrò ustioni e contusioni giudicate guaribili in un mese circa.

SESTO AL REGHENA

Reduce ferito. - 22. Nella battaglia per la conquista di Misurata rimase ferito anche il soldato compaesano Sartor Luigi della classe 1891, colpito di palla alla clavicola destra.

Dopo qualche tempo di degenza egli è tornato fra noi per trascorrervi un periodo di convalescenza.

Fu accolto affettuosamente e con dimostrazione di giubilo dalla popolazione.

COSEANO

Incendio. - 21. Oggi si sviluppò il fuoco nella casa a due piani di certo Valentino Piccoli detto Catò.

Accorsero i soldati del regg. cavallerieri Monterrato che riuscirono a domare l'incendio, il quale aveva digià prese vaste proporzioni.

Il danno assicurato è di circa tremila lire.

Il telefono deve essere usato dai corrispondenti per tutte le notizie ogni poco importanti che essi apprendessero nella mattina, fino alle 11: in caso di notizie gravi anche fino alle 11.30.

MOGGIO UDINESE

L'afra
Siamo decapato con l'afra epizootica. Il veterinario consorziale dott. Trevisan la trovò sulla malga Pais...

Dalle indagini praticate sul posto dal nostro egregio funzionario onde risalire alle origini della malattia, pare si debba concludere che questa ci sia stata importata dal comune di Gemona...

E' certo però che in primavera e cioè all'epoca nella quale hanno avuto inizio i movimenti dei bestiami per scopo di alpeggio, il territorio di Moggio e di tutto il mandamento, era perfettamente immune da malattie negli animali...

E' ben vero che tutti gli animali destinati alla monticazione avrebbero dovuto essere vigilati e quindi scortati da opportuno certificato, ma sono noti i sistemi di molti proprietari che per ostilità alle leggi o per timore di esse o per rispetto alle consuetudini, sono ritrosi a sottoporli alle norme sanitarie...

Si diceva che anche il malghese avrebbe dovuto accorgersene dianzi, ma il dott. Trevisan ha fatto osservare che trattandosi sin ora di una forma assai benigna e quindi di disturbi lievi, è facile che il montano non se sia accorto...

Non cantiamo però troppo presto osanna; facciamo solo voti che il male si fermi lì.

MAIANO

Ciclista investito da un'automobile. Il direttore delle nostre scuole signor Ugo Frizziero andando a Buia in bicicletta fu investito ad una svolta da un'automobile...

CARPENETO

Muore all'estero. Giunge notizia da Bolzing (Baviera) che colà è morto improvvisamente il giorno 18, Fabris Fioravante.

CODROIPO

Il grande rapporto

23 (B) - Ieri mattina ebbe qui luogo il cosiddetto « grande rapporto » con una conferenza tenuta al ore 10 nella sala Municipale da un maggior Generale alla quale parteciparono tutti gli Ufficiali della brigata dei due reggimenti Novara e Milano.

Il tema svolto fu quello relativo alle esercitazioni tattiche eseguite durante il primo periodo delle manovre nei giorni 19-20 e 21 corrente.

Una ricca colazione

Terminata la conferenza gli ufficiali del reggimento Milano, invitati dagli ufficiali del Novara sedevano alle ore 11 a banchetto al Teatro Lazzarini.

La sala era convertita in un giardino con bandiere e trofei. Da Udine pervennero due vagoni di fiori.

Come disse il servizio d'argenteria da tavola era del valore di L. 35.000. E' di proprietà del reggimento cavallieri Novara. Il ricco reggimento del quale fu colonnello il conte di Torino, ha vasellami d'argento, posate ecc. ne ha, mi dicono, per il valore di L. 400.000.

Ogni ufficiale che entra in detto reggimento è tenuto a portare la propria posata d'argento la quale poi resta di proprietà dello stesso reggimento.

Il menù

Il menù era stampato su elegante cartoncino, sul quale è disegnata una acquila sormontata dalla corona d'Italia e sotto la scritta: « Albis Ardua ».

In testa vi sono le date delle battaglie al quale il celebre reggimento ha partecipato: 1828 Dragoni di Piemonte - 1832 Lancieri di Novara - 1848 Monzambano, Pastrengo, S. Lucia, Calzoni, Somma campagna, Custozza, Milano.

TARCENTO

La Società filarmonica inaugurerà domenica 1 settembre il proprio vessillo. Verranno, per l'occasione, a farle festa, le bande musicali di Colugna, di Tricesimo e di altri luoghi.

Il programma dei festeggiamenti non è ancora fissato nei suoi particolari; ma si può dire fin d'ora che vi saranno fuochi artificiali del nostro bravo pirotecnico Turini, concerti, balli popolari. Hanno aderito di partecipare alla solennità tutti i sodalizi di questo capoluogo e dei paesi e comuni limitrofi.

PRADAMANO

Due reduci. - Ci scrivono da Lovaria: Giovedì ritornavano alle loro case Umberto Borghese reduce da Rodi e Querino Nonino da Homs. Per il loro ritorno ed essi medesimi presenti, fu cantato nella Chiesa parrocchiale un Te Deum.

Nessun'altra dimostrazione... sappiamo che questa freddezza dei compaesani, raffrontata con le accoglienze entusiastiche di altrove, fece sul animo dei due soldati un'impressione dolorosa.

TRICESIMO

Il saggio dei bambini pro Asilo Infantile

(Per telefono) Iersera nel Teatro Stella d'Oro i bambini hanno dato il preannunciato saggio pro Asilo Infantile. E' riuscito benissimo.

Riservandoci di mandarvi particolari vi annuncio che questa sera il bellissimo saggio si ripete.

Una notte di ricerche astone. - 23. - Ieri, la fanciulletta Ma Macclusi di Adornano, di dodici anni, figlia di Cesare Macclusi, venne per la prima volta a Udine per visitarsi una sua zia uocca presso il signor Nino Sonvili. Ci veniva in cassetta, con una donna amica di casa, la quale sarebbe andata a riprenderla per ricondurre quassù, la Maria, verso sera.

Quando la cassetta fu in Mercatovecchio, la donna mostrò alla Maria dove il signor Sonvili abita (sopra la farmacia Fabris), e poi se ne andò per le sue faccende. La ragazzina suonò: ma naturalmente non venne ad aprire. Una donna l'avrà rubata e l'ha portata via.

La donna, a sera, andò per riprenderla la ragazzina. Non trovandola nessuno, si affrettò a portarne la notizia al di lei padre, in Adornano. Questi ed i parenti tutti, si misero subito a ricercarla; andarono a Cavallicco, a Udine, dappertutto dove speravano che ella si fosse rifugiata presso qualche parente; ma nessuno poté darne notizia. Prima sera una notte affannosa; e anche la prima ore di questa mattina, in cui proseguirono nelle loro ricerche.

Sono, poco dopo le dieci giunge da Udine per telefono la notizia che la piccola Maria stava tranquillamente rifugiata presso una loro parente in Udine.

La manifestazione agrarie e sportive di Oderzo.

(Nostra corrispondenza) (G. S.) - Ho ammirato ed ammirevo la trasformazione della tranquilla cittadina di Oderzo in questi giorni di feste. La volontà e la collaborazione di tutti i partiti nell'unico intento del maggior lustro del proprio paese, ha dato questo effetto magnifico, che deve essere d'esempio e di stimolo agli altri.

Un comitato presieduto dall'egregio co. cav. Antonio Revedin da un anno lavora ed ha dato ad Oderzo uno degli ippodromi migliori d'Italia; i sacrifici non contano, quando essi sono coronati dal successo, e non solamente morale, ma anche materiale. Massimo concorso di gente, miglior organizzazione riuscita, ottima riunione di cavalli; ecco i risultati dei quali possono andar fieri questi infaticabili operai che nulla hanno lasciato per il miglior esito della settimana sportiva.

Domenica avremo l'ultima giornata di corse ed i cavalli, fra i primi trotatori d'Italia, che ieri hanno dato uno spettacolo emozionante si disputeranno oltre che premi in denaro l'ambita coppa d'onore offerta dal Presidente.

Ed allo spettacolo sportivo s'aggiunge e si intreccia la manifestazione agraria; sabato 24 Oderzo ed il suo distretto diranno al pubblico, che numero accorrerà dalle Province limitrofe, quanto si è fatto e quanto si è ottenuto nel campo zootecnico; le maggiori aziende dimostreranno come l'intelligenza ed i mezzi messi a disposizione del nostro bestiame possono in breve corso d'anni trasformarlo e raggiungerlo perfezionamenti tali che era follia sperar. Alle maggiori aziende faranno riscontro i piccoli, i quali pure avranno il loro compito, quello cioè di dimostrare quanto valga l'amore e la cura diligente, anche quando i mezzi sono scarsi.

Passeremo in rivista un'interessante mostra delle varie razze bovine; la qui prevalente bigia, la Simmentale lentamente ma con progressiva invadenza infiltrata nel nostro Friuli; avremo una splendida esibizione della razza Svitto largamente allevata nelle estese tenute dei Conti Revedin, e forse avremo anche qualche cosa d'altro, un saggio di razze nuove che si studiano e si sperimentano.

Alla bovina si unisce una Mostra equina. Sarà questa una rivista; una specie di studio preparatorio perché da poco tale ramo dell'industria zootecnica si è diffusa. Vedremo in contrasto le varie tendenze per la produzione del cavallo per l'esercito; vedremo i prodotti già tanto apprezzati dell'azienda del co. Papadopoli, i quali si sono dedicati all'incrocio coll'Hachne; vedremo alcuni prodotti delle razze ardennesi, e degli incroci russi e incroci americani, ecc.; vedremo anche troppi di questi multiformi prodotti che indicheranno come su questa via si sta purtroppo ancor molto indietro.

MANIAGO

Consiglio Comunale. - Domenica 25 il nostro Consiglio Comunale discuterà il seguente ordine del giorno. In seduta pubblica: Sull'acquisto dell'area in località della « Ballerina » per l'erezione del fabbricato scolastico del Capoluogo. Esame ed approvazione del progetto per l'acquisto della frazione di Pratta; Domanda di alcuni abitanti di via Umberto I. o per l'applicazione di una fontana e costruzione d'una vasca; Domanda della Congregazione di carità per aumento di assegno.

In seduta segreta. Domanda di Maria Scardabolo vedova di Achille Antonini per rifusione danni arrecati dalla distruzione effetti per ragioni sanitarie.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Disertore austriaco. - L'altro ieri le guardie di finanza di servizio nel territorio di Villanova del Judri arrestavano nei pressi del confine un giovanotto che l'aveva passato di soppiatto. Egli dichiarò essere disertore della marina austriaca e di chiamarsi Edoardo Garstich.

Ed ancora tutto non sarà finito.

Domenica e lunedì vi sarà finalmente la conclusione o meglio la sintesi di tutto questo lavoro sportivo agrario, col Congresso e colla gita agraria. E per tutta questa imponente manifestazione agraria è doveroso tributare un plauso a chi di essa è stato l'ideatore e l'anima, all'illustre Comm. Angelo Schileo che da tanti e tanti anni dedica a questa simpatica cittadina ed al suo Sindacato Agricolo tutta l'intelligente, amorosa, spassionata opera sua.

Quest'uomo che dagli occhi e dalle membra tutte sembra emanare l'energia in esso racchiusa, sa approfittare di ogni occasione per incoraggiare gli agricoltori a far bene, per stimolarne l'emulazione, per spingerli

Il conflitto turco-montenegrino si accentua.

Nessuna trattativa di pace fra l'Italia e la Turchia. Il popolo del Montenegro vuole la guerra. A Berana si combatte ancora.

Bari 22. - L'odierno « Corriere delle Puglie » pubblica il seguente telegramma da Antivari: « Tutto il popolo montenegrino, stanco ormai di subire le prepotenze e i soprusi della Turchia, vuole la guerra contro l'impero vicino, anche perché gli sembrerebbe umiliante sottostare a qualsiasi sistemazione dell'attuale stato di cose. Nei vari comizi tenuti in parecchie sere di seguito in vari punti del piccolo regno, l'odio contro la Turchia ha avuto esplosioni violente alle quali è stato lasciato libero sfogo per evitare incidenti. I cittadini di ogni età e classe si sono armati e si tengono pronti ad accorrere al confine non appena sarà il momento opportuno. A Berana intanto si combatte da vari giorni con accanimento inaudito e con feda ardente nei destini della patria. Le truppe libere montenegrine a capo delle quali si sono messi prodi e venerati ufficiali insieme alle colonne di cristiani resistono eroicamente agli attacchi degli arnauti e dei soldati turchi facendo numerose vittime. Finora si calcola che i turchi e gli arnauti abbiano avuto un centinaio e mezzo di morti e numerosi feriti; i montenegrini e i cristiani ebbero circa ottanta morti dei quali circa una metà periti nei massacri. Dovunque divampano orribili incendi; montenegrini e cristiani sotto un fuoco nutrito e continuo fra crolli di case e incendi devastatori sono ieri notte entrati a Berana, ma la battaglia continua. Il leale contegno del Montenegro. Cetigne 22. - Il governo del Montenegro ha chiesto alla legazione ottomana a Cetigne di inviare alla frontiera il suo aldetto militare per constatare i numerosi attentati ivi commessi. L'addetto turco però non ha potuto raggiungere Berana a causa del fuoco di fucileria e di artiglieria dei turchi contro i villaggi cristiani ed ha dovuto tornare indietro. Il Montenegro indignato dalle accuse mossegli dalla Turchia; a proposito degli aiuti che egli darebbe ai cristiani di Berana, ha insistito allora perché l'addetto militare turco restasse almeno alla frontiera per essere in grado di controllare il modo corretto e leale di agire del Montenegro. La medesima preghiera è stata rivolta allo stesso scopo ad Hali Riza, che dirige attualmente la legazione. Da Costantinopoli però è stato risposto con un formale rifiuto all'autorizzazione chiesta per telegrafo dal rappresentante ottomano a Cetigne.

Le trattative di pace sono assolutamente inesistenti.

Torino 22. Il corrispondente romano della Stampa ha chiesto a un alto personaggio diplomatico quanto sia di vero sulle voci che corrono circa una ripresa nelle trattative di pace. Il Governo italiano - ha detto fra l'altro il personaggio interrogato - è indignato di questo ripullulare di voci già smentite. Il governo vorrebbe chiedere al giornalismo italiano un sacrificio che sembrerà forse eccessivo; quello di non pubblicare i telegrammi esteri che riferiscono trattative di pace inesistenti. Il Governo vorrebbe domandare ciò per carità di patria, perché la discussione e l'ingrandimento dato dai giornali italiani ai particolari sulle pretese trattative di pace, fanno credere all'estero che l'Italia cerchi e desideri la pace, vale a dire che ha bisogno della pace perché non può continuare la guerra; mentre ciò non è vero. Il Governo italiano sa benissimo che le trattative fra cosiddetti fiduciosi italo-turchi devono inevitabilmente svolgersi su una base assurda cioè sulle pretese della Turchia che l'Italia non può assolutamente ammettere. Per questo coloro che in Italia dirigono la guerra pensano solo a intensificarla, convinti come sono che ogni passo in avanti verso la sconfitta completa della Turchia verso la piena conquista della Libia costituisce un passo verso la pace.

Rivolta di marinai russi smentita.

Pietroburgo 22. Da fonte autorizzata si smentisce nella maniera più categorica le voci corse circa una rivolta dell'equipaggio dell'incrociatore Kagul all'estero e alla distruzione di questa nave.

L'attività guerresca a Homs.

ROMA 23. Si ha da Homs: L'attività guerresca turca non è assopita. Di frequente nella notte si uolono scariche di fucileria. E' giunto il generale De Marchi che sostituirà il generale Reissoli che tornasi a Derna.

I cannoni turchi a Derna.

ROMA, 23. - Mandano da Derna: Ogni qual tratto i cannoni turchi di Derna si fanno vivi. Ieri dalla ridotta Lombarda fu scoperto, alla distanza di 4 km. circa, una carovana che trasportava un treno d'artiglieria. La ridotta sparò alcune colpi con i lunghi cannoni d'assedio partendo lo scompiglio e la desolazione nella carovana. Pare vi sia anche qualche morto. Più tardi l'artiglieria nemica riprese a sparare, ma la nostra la fu costo tacere, smontandola.

La missione S. Filippo Sforza sarà rilasciata in libertà.

VIENNA 23. Mandano da Sofia: La Missione S. Filippo Sforza sarebbe presto messa in libertà in cambio di funzionari civili turchi che trovansi in Italia.

Ufficiali turchi arrestati.

Enver Bey sul trono. MILANO 23. - Mandano dal Cairo: Altri due ufficiali turchi sfuggiti alla perquisizione dei nostri sul piroscalo vennero a Imperatore Traiano, avendo lo stato sospetti, sono stati arrestati dalle autorità di Alessandria.

Si dice che Enver Bey ha lasciato il comando generale delle truppe in Cirenaica per recarsi in Turchia ove il Comitato Untone e Progresso ha bisogno della sua presenza. Corro voce che Enver Bey stiano preparando una nuova rivoluzione con l'intento di porre sul trono Enver Bey in luogo del Principe ereditario odiatissimo dal Comitato.

Il complottismo è finito.

Gairo, 16 agosto 1912. (Nostra corrispondenza). Il complottismo, la tragica commedia, straordinariamente gonfiata dalla polizia e da certa stampa locale è finito con la condanna degli imberbi cospiratori Mohamed Abdel Salam e Mahmud Paher a 15 anni di prigione per ciascuno, Imam Waked a 15 anni della stessa pena, con l'aggravante dei lavori forzati. La condanna ultra severa è oggetto di commenti appassionati; e naturalmente vari e diametralmente opposti sono i pareri. La requisitoria del procuratore generale è stata pubblicata e distribuita alla stampa indigena; essa occupa circa sessanta colonne dei giornali arabi.

Si dice che il governo abbia ordinato una severa inchiesta contro tre avvocati difensori per il loro linguaggio violento contro le autorità della polizia.

Parè che un avvocato, nella leggenda del suo dire, si sia lasciato sfuggire questa apostrofe: « Taher deve difenderlo di odiare lord Kitchener e oggi egiziano deve odiarlo nella sua qualità di proconsole inglese ».

Lo spiegamento di forze nell'aula nei corridoi e nei dintorni del Palazzo di Giustizia, era straordinario. Imam Waked fu già tradotto al bagno di Tura.

CRONACA CITTADINA

Il cav. Luigi Spezzotti

accettò la presidenza della Deputazione e prestò il giuramento di rito. Nell'ultima seduta del Consiglio Provinciale, il cav. Luigi Spezzotti nominato con quasi unanime votazione all'onorifica carica di presidente della Deputazione, aveva chiesto qualche giorno per rispondere.

E la risposta fu quale il Consiglio la stampa e tutti che conoscono il valore e l'attività e i meriti del cav. Spezzotti augurano; egli ha accettato.

E ieri, poco prima di mezzogiorno davanti al prefetto prestò il giuramento di rito. Erano testimoni il consigliere dott. Allati e il consigliere aggiunto dott. Petracco.

Si trovavano presenti il co. D'Albi e il maggiore dei carabinieri cav. Appellus. Fungeva da segretario il dott. Rizzi.

Al cav. Spezzotti rinnoviamo le nostre felicitazioni ed esprimiamo il compiacimento che egli abbia accettato l'alta carica.

Il leone di Piazza Vittorio Emanuele stamane veno 10, fu calato giù dalla colonna veneta su un poggia, per mezzo di carrucole e di grosse corde. Verrà posto in una stanza per qualche tempo. Intanto si esaminerà il capifello su cui posava ed è probabile che qualche pezzo venga cambiato, essendosi riscontrati danni che rivedano incerta e pericolosa la stabilità dell'ala leone.

Comitato friulano di soccorsi per le famiglie dei caduti e feriti in Libia.

Somma precedente L. 59312.89. Orchestra Vittoria - Udine L. 40. Totale L. 59352.89.

La missione S. Filippo Sforza sarà rilasciata in libertà.

VIENNA 23. Mandano da Sofia: La Missione S. Filippo Sforza sarebbe presto messa in libertà in cambio di funzionari civili turchi che trovansi in Italia.

Ufficiali turchi arrestati.

Enver Bey sul trono. MILANO 23. - Mandano dal Cairo: Altri due ufficiali turchi sfuggiti alla perquisizione dei nostri sul piroscalo vennero a Imperatore Traiano, avendo lo stato sospetti, sono stati arrestati dalle autorità di Alessandria.

Si dice che Enver Bey ha lasciato il comando generale delle truppe in Cirenaica per recarsi in Turchia ove il Comitato Untone e Progresso ha bisogno della sua presenza. Corro voce che Enver Bey stiano preparando una nuova rivoluzione con l'intento di porre sul trono Enver Bey in luogo del Principe ereditario odiatissimo dal Comitato.

Il complottismo è finito.

Gairo, 16 agosto 1912. (Nostra corrispondenza). Il complottismo, la tragica commedia, straordinariamente gonfiata dalla polizia e da certa stampa locale è finito con la condanna degli imberbi cospiratori Mohamed Abdel Salam e Mahmud Paher a 15 anni di prigione per ciascuno, Imam Waked a 15 anni della stessa pena, con l'aggravante dei lavori forzati.

La condanna ultra severa è oggetto di commenti appassionati; e naturalmente vari e diametralmente opposti sono i pareri. La requisitoria del procuratore generale è stata pubblicata e distribuita alla stampa indigena; essa occupa circa sessanta colonne dei giornali arabi.

Si dice che il governo abbia ordinato una severa inchiesta contro tre avvocati difensori per il loro linguaggio violento contro le autorità della polizia.

Parè che un avvocato, nella leggenda del suo dire, si sia lasciato sfuggire questa apostrofe: « Taher deve difenderlo di odiare lord Kitchener e oggi egiziano deve odiarlo nella sua qualità di proconsole inglese ».

Lo spiegamento di forze nell'aula nei corridoi e nei dintorni del Palazzo di Giustizia, era straordinario. Imam Waked fu già tradotto al bagno di Tura.

CRONACA CITTADINA

Il cav. Luigi Spezzotti

accettò la presidenza della Deputazione e prestò il giuramento di rito. Nell'ultima seduta del Consiglio Provinciale, il cav. Luigi Spezzotti nominato con quasi unanime votazione all'onorifica carica di presidente della Deputazione, aveva chiesto qualche giorno per rispondere.

E la risposta fu quale il Consiglio la stampa e tutti che conoscono il valore e l'attività e i meriti del cav. Spezzotti augurano; egli ha accettato.

E ieri, poco prima di mezzogiorno davanti al prefetto prestò il giuramento di rito. Erano testimoni il consigliere dott. Allati e il consigliere aggiunto dott. Petracco.

Si trovavano presenti il co. D'Albi e il maggiore dei carabinieri cav. Appellus. Fungeva da segretario il dott. Rizzi.

Al cav. Spezzotti rinnoviamo le nostre felicitazioni ed esprimiamo il compiacimento che egli abbia accettato l'alta carica.

Il leone di Piazza Vittorio Emanuele stamane veno 10, fu calato giù dalla colonna veneta su un poggia, per mezzo di carrucole e di grosse corde. Verrà posto in una stanza per qualche tempo. Intanto si esaminerà il capifello su cui posava ed è probabile che qualche pezzo venga cambiato, essendosi riscontrati danni che rivedano incerta e pericolosa la stabilità dell'ala leone.

Comitato friulano di soccorsi per le famiglie dei caduti e feriti in Libia.

Somma precedente L. 59312.89. Orchestra Vittoria - Udine L. 40. Totale L. 59352.89.

Una lettera dell' avv. Policreti in risposta alla Lega infermieri.

On. sig. Direttore Mi permetta due righe a proposito della lettera della Lega degli Infermieri del Manicomio pubblicata ieri dalla "Patria" e che mi riguarda.

Tutti si può dire impuamente del fatto a taluno (il genio talvolta confonde colla follia); forse non altrettanto impuamente gli si darebbe del minchione.

La commissione elettorale per la nomina della Commissione esecutiva della Camera del lavoro, propone agli elettori la seguente lista e con una circolare li incita a votarla compatta.

Le elezioni alla Camera del lavoro

La commissione elettorale per la nomina della Commissione esecutiva della Camera del lavoro, propone agli elettori la seguente lista e con una circolare li incita a votarla compatta.

L'orologio pubblico della piazza medesima ha bisogno di medico. Su di esso molti regolano il proprio e battente o tascabile; e taluni perdono così la corsa (l'orologio pubblico era oggi ritardato di 40 minuti).

Comprovinciale che accoltella un compagno di lavoro

Giunge notizia da Trieste, ove il piroscalo Alice si è ancorato reduce dall'Algeria, che il cittadino Mario Biasutti di 25 anni fuochista del piroscalo stesso ha accoltellato in alto mare il suo compagno di lavoro Vincenzo Valentini.

Per avere offeso un ufficiale giudiziario. — Angeli Giuseppe fu G. Batta di anni 48 sarto di Genova che ebbe già altre condanne, per avere nella sera del 17 al 18 Giugno 1912 in Genova offeso l'onore ed il decoro e minacciato l'ufficiale giudiziario Ippolito Tolomei a causa delle sue funzioni colle parole, figura porca, assa-sino ecc. ecc. e condannato a giorni 25 di reclusione.

TEATRO MINERVA Cinema Splendor

Programma per oggi e domani: 1. Segovia, panoramica. 2. Arsenio trabacca, comica. 3. L'Amuleto, scene in due parti della Casa Milano. Films m. 950, protagonista l'elitta artista Emilia Tettoni.

Beneficenze

Offerte fatte all'Ospizio Cronici di Udine, in morte del cav. mag. Luigi Leone; Bradolini Teresa e Antonio L. G.

Corriere Giudiziario Tribunale di Udine

Pres. cav. Antigo, P. M. dott. Segatti, cancelliere.

Come si fa danaro. — Questa causa è epilogo, del processo avvenuto circa un mese fa nella medesima aula giudiziaria per i fatti delle targhetture di velocipedi, furti consumati a Cividale.

Collegio Convitto Zacchi

ISTITUTO di primo ordine - Sede splendida e saluberrima in aperta campagna - Bagni e termofonici - Trattamento ottimo e cure di famiglia - Scuole interne e pubbliche Elementari e Medie - Assistenza assidua negli studi - Corsi accelerati per perigliose giornate - Chiedere programmi alla Direzione

TRATTORIA "Alla Bella Europa"

Essendo prossima la fine della Gara ai birilli e mancando poche serie per terminarla, s'invitano i signori giocatori per la chiusura.

Sott' Ufficiale

pensionato, sano, bella residenza pratica, ontabilità, cerca posto quale magazziniere, cassiere, contabile o scritturale. Offerte presso A. Manzoni e C. Udine.

D' affittare

Illo appartamento Via Pascolle N. 22 quattro ambienti, terrazza, liscivia.

Sciatica Reumatica

Gasa di Cura. Dott. G. Faioni e R. Ferrario Via della Prefettura 19 - Udine

Non adoperate più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA Vera insuperabile Tintura Istantanea (Brevetata) Premiata con medaglia d'oro all'espos. Campionaria di Roma 1903

Fra libri e giornali.

Le Farfalle. — Atlante di 24 tavole doppie in cromolitografia con 349 figure di farfalle, bruchi e crisalidi. — Testo del dott. A. Senna segretario della Società entomologica italiana di pagine 198. Urico Hoepli, editore.

Stabilimento Baccologico

Dott. V. COSTANTINI In Vittorio Veneto Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903)

Casa di Cura

per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO del Dott. Cav. ZAPPAROLI Specialista

Casa di Salute

del Dottor Ant. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne

Gazzettino Commerciale.

Merento bovino di Saele 22. — Quest'oggi sul mercato si ebbe uno straordinario concorso di animali.

Divisione sistematica dell'assortimento di libri antichi e moderni in vendita nella Libreria Dante GIUSEPPE MALATTIA UDINE

Opera di medicina antica e moderne. N. 450 Codici e libri legali in genere. 300

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO

del Dott. Cav. ZAPPAROLI Specialista approvata con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 86

Casa di Salute del Dottor Ant. Cavarzerani

per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne

Gazzettino Commerciale.

Merento bovino di Saele 22. — Quest'oggi sul mercato si ebbe uno straordinario concorso di animali.

Divisione sistematica dell'assortimento di libri antichi e moderni in vendita nella Libreria Dante GIUSEPPE MALATTIA UDINE

Opera di medicina antica e moderne. N. 450 Codici e libri legali in genere. 300

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO

del Dott. Cav. ZAPPAROLI Specialista approvata con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 86

Casa di Salute del Dottor Ant. Cavarzerani

per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne

IDA PASQUOTTI FABRIS UDINE Mode e Confezioni Per fine stagione. grande liquidazione di tutti gli articoli d'estate a prezzi straordinariamente ribassati.

In Pordenone LA DITTA DEL FAVERO e COIS avverte che in PORDENONE, sabato 24 corrente, aprirà un GRANDE NEGOZIO di Cappelli - Calzature e Ombrelli a prezzi di assoluta convenienza.

MAGAZZINO LEGNAMI G. G. Fratelli Pecile - Udine Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami LAVORATORIO SERRAMENTI comuni e di lusso Deposito tavole piattate ad incastro per pavimenti Fabbrica e Deposito Parechti.

FILTRO "Frattini", DEPURATORE dell'aria d'applicarsi ai fusti e damigiane Deposito Damigiane comuni Damigiane « Beccaro » con Robinetto TURACCIOLI CAPSULE Spine per Botti - Colmatari. Economia - Utilità Regolatori d'acqua - d'applicarsi ai Robinetti. Centesimi 40 cadauno. Persiane - Tappeti e Nettapiedi di Cocco TRASPARENTI colorati d'applicare sulle lastre presso

S. Dalla Venezia & M. Sambuco UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciato a fuoco - UDINE Fabbrica Fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Negozio Via Aquileia N. 29 Telef. 3-97 VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 22-10 VENEZIA

Sedia a Tavolini per birreria caffè - Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito Grine vegetale, materassi - Prezzi di fabbrica.

Divisione sistematica dell'assortimento di libri antichi e moderni in vendita nella Libreria Dante GIUSEPPE MALATTIA UDINE Si procura qualsiasi libro Migliaia di libri istruttivi e dilettevoli adatti per bambini Nelle vetrine sono in permanenza esposte le opere che io di volta in volta, offro vendendo con eccezionale e grande ribasso.

la VETTURETTA più pratica più economica più perfetta Qualunque GARANZIA è la CLEMENT - BAYARD 8 HP. 4 Cilindri L. 4950 (senza capote) Velocità in piano, Km. 60 Supera qualunque pendenza Consuma L. 0'03 l/2 per Chilom. in prova presso il Garage Ing. FACHINI - UDINE

La MASCHERA NERA

di H. LAFON

(Proprietà letteraria riservata).

Perché mia sorella vi si trova con un'altra dama, e la presenza di un ufficiale del Reale Polono potrebbe sembrare fuor di posto...

Non era una sfida signor Des Angles e a Dio piaccia che non vi si ci lascia, offritele il braccio; il signor Vittorio vorrà bene offrirvi il suo, e mi permetterà di ricompagnare sua sorella nella mia vettura...

Signor cavaliere, poiché Teresa viamo - soggiunse a bassa voce. Dio e i nostri santi padroni lo vogliono.

Lo vorranno signora - disse il signor di Sadoux, guardando il cavaliere d'Arcq in modo strano. Cre- diamo di tenere nelle nostre mani un filo di quelle trame tenebrose; e stanotte, subito forse, sapremo chi le ha ordite.

Durante questa conversazione e fino al momento di salire in vettura, il giovane Des Angles era sembrato così straniero e insensibile a tutto quello che accadeva intorno a lui, che, entrando in vettura, sua sorella non poté trattenerli dal dirgli: - A che cosa pensate, Vittorio? - A nulla; sono felice...

Orario Ferroviario. Partenza da Udine. Per Pontebba 0.15, 0.30, 0.45, 1.00, 1.15, 1.30, 1.45, 2.00, 2.15, 2.30, 2.45, 3.00, 3.15, 3.30, 3.45, 4.00, 4.15, 4.30, 4.45, 5.00, 5.15, 5.30, 5.45, 6.00, 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15, 8.30, 8.45, 9.00, 9.15, 9.30, 9.45, 10.00, 10.15, 10.30, 10.45, 11.00, 11.15, 11.30, 11.45, 12.00, 12.15, 12.30, 12.45, 13.00, 13.15, 13.30, 13.45, 14.00, 14.15, 14.30, 14.45, 15.00, 15.15, 15.30, 15.45, 16.00, 16.15, 16.30, 16.45, 17.00, 17.15, 17.30, 17.45, 18.00, 18.15, 18.30, 18.45, 19.00, 19.15, 19.30, 19.45, 20.00, 20.15, 20.30, 20.45, 21.00, 21.15, 21.30, 21.45, 22.00, 22.15, 22.30, 22.45, 23.00, 23.15, 23.30, 23.45, 24.00, 24.15, 24.30, 24.45, 25.00, 25.15, 25.30, 25.45, 26.00, 26.15, 26.30, 26.45, 27.00, 27.15, 27.30, 27.45, 28.00, 28.15, 28.30, 28.45, 29.00, 29.15, 29.30, 29.45, 30.00, 30.15, 30.30, 30.45, 31.00, 31.15, 31.30, 31.45, 32.00, 32.15, 32.30, 32.45, 33.00, 33.15, 33.30, 33.45, 34.00, 34.15, 34.30, 34.45, 35.00, 35.15, 35.30, 35.45, 36.00, 36.15, 36.30, 36.45, 37.00, 37.15, 37.30, 37.45, 38.00, 38.15, 38.30, 38.45, 39.00, 39.15, 39.30, 39.45, 40.00, 40.15, 40.30, 40.45, 41.00, 41.15, 41.30, 41.45, 42.00, 42.15, 42.30, 42.45, 43.00, 43.15, 43.30, 43.45, 44.00, 44.15, 44.30, 44.45, 45.00, 45.15, 45.30, 45.45, 46.00, 46.15, 46.30, 46.45, 47.00, 47.15, 47.30, 47.45, 48.00, 48.15, 48.30, 48.45, 49.00, 49.15, 49.30, 49.45, 50.00, 50.15, 50.30, 50.45, 51.00, 51.15, 51.30, 51.45, 52.00, 52.15, 52.30, 52.45, 53.00, 53.15, 53.30, 53.45, 54.00, 54.15, 54.30, 54.45, 55.00, 55.15, 55.30, 55.45, 56.00, 56.15, 56.30, 56.45, 57.00, 57.15, 57.30, 57.45, 58.00, 58.15, 58.30, 58.45, 59.00, 59.15, 59.30, 59.45, 60.00, 60.15, 60.30, 60.45, 61.00, 61.15, 61.30, 61.45, 62.00, 62.15, 62.30, 62.45, 63.00, 63.15, 63.30, 63.45, 64.00, 64.15, 64.30, 64.45, 65.00, 65.15, 65.30, 65.45, 66.00, 66.15, 66.30, 66.45, 67.00, 67.15, 67.30, 67.45, 68.00, 68.15, 68.30, 68.45, 69.00, 69.15, 69.30, 69.45, 70.00, 70.15, 70.30, 70.45, 71.00, 71.15, 71.30, 71.45, 72.00, 72.15, 72.30, 72.45, 73.00, 73.15, 73.30, 73.45, 74.00, 74.15, 74.30, 74.45, 75.00, 75.15, 75.30, 75.45, 76.00, 76.15, 76.30, 76.45, 77.00, 77.15, 77.30, 77.45, 78.00, 78.15, 78.30, 78.45, 79.00, 79.15, 79.30, 79.45, 80.00, 80.15, 80.30, 80.45, 81.00, 81.15, 81.30, 81.45, 82.00, 82.15, 82.30, 82.45, 83.00, 83.15, 83.30, 83.45, 84.00, 84.15, 84.30, 84.45, 85.00, 85.15, 85.30, 85.45, 86.00, 86.15, 86.30, 86.45, 87.00, 87.15, 87.30, 87.45, 88.00, 88.15, 88.30, 88.45, 89.00, 89.15, 89.30, 89.45, 90.00, 90.15, 90.30, 90.45, 91.00, 91.15, 91.30, 91.45, 92.00, 92.15, 92.30, 92.45, 93.00, 93.15, 93.30, 93.45, 94.00, 94.15, 94.30, 94.45, 95.00, 95.15, 95.30, 95.45, 96.00, 96.15, 96.30, 96.45, 97.00, 97.15, 97.30, 97.45, 98.00, 98.15, 98.30, 98.45, 99.00, 99.15, 99.30, 99.45, 100.00, 100.15, 100.30, 100.45, 101.00, 101.15, 101.30, 101.45, 102.00, 102.15, 102.30, 102.45, 103.00, 103.15, 103.30, 103.45, 104.00, 104.15, 104.30, 104.45, 105.00, 105.15, 105.30, 105.45, 106.00, 106.15, 106.30, 106.45, 107.00, 107.15, 107.30, 107.45, 108.00, 108.15, 108.30, 108.45, 109.00, 109.15, 109.30, 109.45, 110.00, 110.15, 110.30, 110.45, 111.00, 111.15, 111.30, 111.45, 112.00, 112.15, 112.30, 112.45, 113.00, 113.15, 113.30, 113.45, 114.00, 114.15, 114.30, 114.45, 115.00, 115.15, 115.30, 115.45, 116.00, 116.15, 116.30, 116.45, 117.00, 117.15, 117.30, 117.45, 118.00, 118.15, 118.30, 118.45, 119.00, 119.15, 119.30, 119.45, 120.00, 120.15, 120.30, 120.45, 121.00, 121.15, 121.30, 121.45, 122.00, 122.15, 122.30, 122.45, 123.00, 123.15, 123.30, 123.45, 124.00, 124.15, 124.30, 124.45, 125.00, 125.15, 125.30, 125.45, 126.00, 126.15, 126.30, 126.45, 127.00, 127.15, 127.30, 127.45, 128.00, 128.15, 128.30, 128.45, 129.00, 129.15, 129.30, 129.45, 130.00, 130.15, 130.30, 130.45, 131.00, 131.15, 131.30, 131.45, 132.00, 132.15, 132.30, 132.45, 133.00, 133.15, 133.30, 133.45, 134.00, 134.15, 134.30, 134.45, 135.00, 135.15, 135.30, 135.45, 136.00, 136.15, 136.30, 136.45, 137.00, 137.15, 137.30, 137.45, 138.00, 138.15, 138.30, 138.45, 139.00, 139.15, 139.30, 139.45, 140.00, 140.15, 140.30, 140.45, 141.00, 141.15, 141.30, 141.45, 142.00, 142.15, 142.30, 142.45, 143.00, 143.15, 143.30, 143.45, 144.00, 144.15, 144.30, 144.45, 145.00, 145.15, 145.30, 145.45, 146.00, 146.15, 146.30, 146.45, 147.00, 147.15, 147.30, 147.45, 148.00, 148.15, 148.30, 148.45, 149.00, 149.15, 149.30, 149.45, 150.00, 150.15, 150.30, 150.45, 151.00, 151.15, 151.30, 151.45, 152.00, 152.15, 152.30, 152.45, 153.00, 153.15, 153.30, 153.45, 154.00, 154.15, 154.30, 154.45, 155.00, 155.15, 155.30, 155.45, 156.00, 156.15, 156.30, 156.45, 157.00, 157.15, 157.30, 157.45, 158.00, 158.15, 158.30, 158.45, 159.00, 159.15, 159.30, 159.45, 160.00, 160.15, 160.30, 160.45, 161.00, 161.15, 161.30, 161.45, 162.00, 162.15, 162.30, 162.45, 163.00, 163.15, 163.30, 163.45, 164.00, 164.15, 164.30, 164.45, 165.00, 165.15, 165.30, 165.45, 166.00, 166.15, 166.30, 166.45, 167.00, 167.15, 167.30, 167.45, 168.00, 168.15, 168.30, 168.45, 169.00, 169.15, 169.30, 169.45, 170.00, 170.15, 170.30, 170.45, 171.00, 171.15, 171.30, 171.45, 172.00, 172.15, 172.30, 172.45, 173.00, 173.15, 173.30, 173.45, 174.00, 174.15, 174.30, 174.45, 175.00, 175.15, 175.30, 175.45, 176.00, 176.15, 176.30, 176.45, 177.00, 177.15, 177.30, 177.45, 178.00, 178.15, 178.30, 178.45, 179.00, 179.15, 179.30, 179.45, 180.00, 180.15, 180.30, 180.45, 181.00, 181.15, 181.30, 181.45, 182.00, 182.15, 182.30, 182.45, 183.00, 183.15, 183.30, 183.45, 184.00, 184.15, 184.30, 184.45, 185.00, 185.15, 185.30, 185.45, 186.00, 186.15, 186.30, 186.45, 187.00, 187.15, 187.30, 187.45, 188.00, 188.15, 188.30, 188.45, 189.00, 189.15, 189.30, 189.45, 190.00, 190.15, 190.30, 190.45, 191.00, 191.15, 191.30, 191.45, 192.00, 192.15, 192.30, 192.45, 193.00, 193.15, 193.30, 193.45, 194.00, 194.15, 194.30, 194.45, 195.00, 195.15, 195.30, 195.45, 196.00, 196.15, 196.30, 196.45, 197.00, 197.15, 197.30, 197.45, 198.00, 198.15, 198.30, 198.45, 199.00, 199.15, 199.30, 199.45, 200.00, 200.15, 200.30, 200.45, 201.00, 201.15, 201.30, 201.45, 202.00, 202.15, 202.30, 202.45, 203.00, 203.15, 203.30, 203.45, 204.00, 204.15, 204.30, 204.45, 205.00, 205.15, 205.30, 205.45, 206.00, 206.15, 206.30, 206.45, 207.00, 207.15, 207.30, 207.45, 208.00, 208.15, 208.30, 208.45, 209.00, 209.15, 209.30, 209.45, 210.00, 210.15, 210.30, 210.45, 211.00, 211.15, 211.30, 211.45, 212.00, 212.15, 212.30, 212.45, 213.00, 213.15, 213.30, 213.45, 214.00, 214.15, 214.30, 214.45, 215.00, 215.15, 215.30, 215.45, 216.00, 216.15, 216.30, 216.45, 217.00, 217.15, 217.30, 217.45, 218.00, 218.15, 218.30, 218.45, 219.00, 219.15, 219.30, 219.45, 220.00, 220.15, 220.30, 220.45, 221.00, 221.15, 221.30, 221.45, 222.00, 222.15, 222.30, 222.45, 223.00, 223.15, 223.30, 223.45, 224.00, 224.15, 224.30, 224.45, 225.00, 225.15, 225.30, 225.45, 226.00, 226.15, 226.30, 226.45, 227.00, 227.15, 227.30, 227.45, 228.00, 228.15, 228.30, 228.45, 229.00, 229.15, 229.30, 229.45, 230.00, 230.15, 230.30, 230.45, 231.00, 231.15, 231.30, 231.45, 232.00, 232.15, 232.30, 232.45, 233.00, 233.15, 233.30, 233.45, 234.00, 234.15, 234.30, 234.45, 235.00, 235.15, 235.30, 235.45, 236.00, 236.15, 236.30, 236.45, 237.00, 237.15, 237.30, 237.45, 238.00, 238.15, 238.30, 238.45, 239.00, 239.15, 239.30, 239.45, 240.00, 240.15, 240.30, 240.45, 241.00, 241.15, 241.30, 241.45, 242.00, 242.15, 242.30, 242.45, 243.00, 243.15, 243.30, 243.45, 244.00, 244.15, 244.30, 244.45, 245.00, 245.15, 245.30, 245.45, 246.00, 246.15, 246.30, 246.45, 247.00, 247.15, 247.30, 247.45, 248.00, 248.15, 248.30, 248.45, 249.00, 249.15, 249.30, 249.45, 250.00, 250.15, 250.30, 250.45, 251.00, 251.15, 251.30, 251.45, 252.00, 252.15, 252.30, 252.45, 253.00, 253.15, 253.30, 253.45, 254.00, 254.15, 254.30, 254.45, 255.00, 255.15, 255.30, 255.45, 256.00, 256.15, 256.30, 256.45, 257.00, 257.15, 257.30, 257.45, 258.00, 258.15, 258.30, 258.45, 259.00, 259.15, 259.30, 259.45, 260.00, 260.15, 260.30, 260.45, 261.00, 261.15, 261.30, 261.45, 262.00, 262.15, 262.30, 262.45, 263.00, 263.15, 263.30, 263.45, 264.00, 264.15, 264.30, 264.45, 265.00, 265.15, 265.30, 265.45, 266.00, 266.15, 266.30, 266.45, 267.00, 267.15, 267.30, 267.45, 268.00, 268.15, 268.30, 268.45, 269.00, 269.15, 269.30, 269.45, 270.00, 270.15, 270.30, 270.45, 271.00, 271.15, 271.30, 271.45, 272.00, 272.15, 272.30, 272.45, 273.00, 273.15, 273.30, 273.45, 274.00, 274.15, 274.30, 274.45, 275.00, 275.15, 275.30, 275.45, 276.00, 276.15, 276.30, 276.45, 277.00, 277.15, 277.30, 277.45, 278.00, 278.15, 278.30, 278.45, 279.00, 279.15, 279.30, 279.45, 280.00, 280.15, 280.30, 280.45, 281.00, 281.15, 281.30, 281.45, 282.00, 282.15, 282.30, 282.45, 283.00, 283.15, 283.30, 283.45, 284.00, 284.15, 284.30, 284.45, 285.00, 285.15, 285.30, 285.45, 286.00, 286.15, 286.30, 286.45, 287.00, 287.15, 287.30, 287.45, 288.00, 288.15, 288.30, 288.45, 289.00, 289.15, 289.30, 289.45, 290.00, 290.15, 290.30, 290.45, 291.00, 291.15, 291.30, 291.45, 292.00, 292.15, 292.30, 292.45, 293.00, 293.15, 293.30, 293.45, 294.00, 294.15, 294.30, 294.45, 295.00, 295.15, 295.30, 295.45, 296.00, 296.15, 296.30, 296.45, 297.00, 297.15, 297.30, 297.45, 298.00, 298.15, 298.30, 298.45, 299.00, 299.15, 299.30, 299.45, 300.00, 300.15, 300.30, 300.45, 301.00, 301.15, 301.30, 301.45, 302.00, 302.15, 302.30, 302.45, 303.00, 303.15, 303.30, 303.45, 304.00, 304.15, 304.30, 304.45, 305.00, 305.15, 305.30, 305.45, 306.00, 306.15, 306.30, 306.45, 307.00, 307.15, 307.30, 307.45, 308.00, 308.15, 308.30, 308.45, 309.00, 309.15, 309.30, 309.45, 310.00, 310.15, 310.30, 310.45, 311.00, 311.15, 311.30, 311.45, 312.00, 312.15, 312.30, 312.45, 313.00, 313.15, 313.30, 313.45, 314.00, 314.15, 314.30, 314.45, 315.00, 315.15, 315.30, 315.45, 316.00, 316.15, 316.30, 316.45, 317.00, 317.15, 317.30, 317.45, 318.00, 318.15, 318.30, 318.45, 319.00, 319.15, 319.30, 319.45, 320.00, 320.15, 320.30, 320.45, 321.00, 321.15, 321.30, 321.45, 322.00, 322.15, 322.30, 322.45, 323.00, 323.15, 323.30, 323.45, 324.00, 324.15, 324.30, 324.45, 325.00, 325.15, 325.30, 325.45, 326.00, 326.15, 326.30, 326.45, 327.00, 327.15, 327.30, 327.45, 328.00, 328.15, 328.30, 328.45, 329.00, 329.15, 329.30, 329.45, 330.00, 330.15, 330.30, 330.45, 331.00, 331.15, 331.30, 331.45, 332.00, 332.15, 332.30, 332.45, 333.00, 333.15, 333.30, 333.45, 334.00, 334.15, 334.30, 334.45, 335.00, 335.15, 335.30, 335.45, 336.00, 336.15, 336.30, 336.45, 337.00, 337.15, 337.30, 337.45, 338.00, 338.15, 338.30, 338.45, 339.00, 339.15, 339.30, 339.45, 340.00, 340.15, 340.30, 340.45, 341.00, 341.15, 341.30, 341.45, 342.00, 342.15, 342.30, 342.45, 343.00, 343.15, 343.30, 343.45, 344.00, 344.15, 344.30, 344.45, 345.00, 345.15, 345.30, 345.45, 346.00, 346.15, 346.30, 346.45, 347.00, 347.15, 347.30, 347.45, 348.00, 348.15, 348.30, 348.45, 349.00, 349.15, 349.30, 349.45, 350.00, 350.15, 350.30, 350.45, 351.00, 351.15, 351.30, 351.45, 352.00, 352.15, 352.30, 352.45, 353.00, 353.15, 353.30, 353.45, 354.00, 354.15, 354.30, 354.45, 355.00, 355.15, 355.30, 355.45, 356.00, 356.15, 356.30, 356.45, 357.00, 357.15, 357.30, 357.45, 358.00, 358.15, 358.30, 358.45, 359.00, 359.15, 359.30, 359.45, 360.00, 360.15, 360.30, 360.45, 361.00, 361.15, 361.30, 361.45, 362.00, 362.15, 362.30, 362.45, 363.00, 363.15, 363.30, 363.45, 364.00, 364.15, 364.30, 364.45, 365.00, 365.15, 365.30, 365.45, 366.00, 366.15, 366.30, 366.45, 367.00, 367.15, 367.30, 367.45, 368.00, 368.15, 368.30, 368.45, 369.00, 369.15, 369.30, 369.45, 370.00, 370.15, 370.30, 370.45, 371.00, 371.15, 371.30, 371.45, 372.00, 372.15, 372.30, 372.45, 373.00, 373.15, 373.30, 373.45, 374.00, 374.15, 374.30, 374.45, 375.00, 375.15, 375.30, 375.45, 376.00, 376.15, 376.30, 376.45, 377.00, 377.15, 377.30, 377.45, 378.00, 378.15, 378.30, 378.45, 379.00, 379.15, 379.30, 379.45, 380